



LA SETTIMANA SANTA, UN MOTIVO DI RITROVO CON LA TRADIZIONE RELIGIOSA E NON SOLO

di Laura Bozzo



Ogni anno, come è consuetudine in tante parti del mondo, la Settimana Santa è il momento di raccoglimento e di preghiera intorno al mistero della morte e risurrezione di Gesù.

Da noi si vive anche la Settimana del Turismo, con una grande varietà di proposte. Si va dalla Creolla del Prado al giro ciclistico, dai festival dipartimentali di musica e di enogastronomia al turismo rurale, dalle terme all'avventura. Insomma, tutte buone occasioni per scoprire l'Uruguay.

La *Semana Criolla del Prado*, che dal 1925 viene organizzata dal comune di Montevideo, vede anno dopo anno rivivere nella capitale le più antiche tradizioni rurali. La vita di campagna si integra con quella della città, ed è una vera e propria attrazione turistica anche per chi arriva dall'estero. I concorsi di chitarra, gli incontri di danza tradizionale, le mostre di artigianato e di gastronomia sono gli altri appuntamenti.

La *Jineteada* -sport nazionale dal 2006- è una avvincente manifestazione equestre. I fantini (*jinete*) spronano con gli speroni i cavalli al galoppo e con grande abilità cercano di slacciare i finimenti: è lo spettacolo più seguito. Tutta la manifestazione si svolge all'aria aperta, godendo dell'alberatura centenaria e degli spazi verdi che a Montevideo sono davvero tanti. I padiglioni sono stati costruiti, tra il 1911 e 1913, con disegno modernista dell'arch. Catalano Buigas i Monravá, per accogliere le mostre del bestiame secondo le esigenze del mercato internazionale.



Particolare di padiglione



La *Vuelta Ciclista del Uruguay* è una corsa ciclistica a tappe che si svolge con cadenza annuale lungo le strade uruguayane per circa 1500km. Istituita negli anni '40, con lo scopo di favorire gli scambi con l'estero, vede in effetti approdare molte équipes straniere che danno prestigio e aumentano la concorrenza tra i rappresentanti dei diversi Club dell'Uruguay.

Non possono ovviamente mancare i dolci tipici come la *garrapiñada* e il *dulce de leche*.

Ma in questi giorni a farla da padrone sulle tavole sono le uova di Pasqua e la *Rosca di Pasqua* che piacciono sia ai piccoli che ai grandi più golosi.

